



PROCESSION TO CALVARY [PROCESSIONE AL CALVARIO], DI BERNABÒ CAVALLINO, CHRYSLER MUSEUM OF ART

### Egli non si è tirato indietro

Infine, su una collina chiamata Calvario, mentre i seguaci inermi stavano a guardare, il Suo corpo martoriato venne inchiodato su una croce. Fu deriso, tormentato e beffeggiato senza pietà. [...]

Passarono ore agonizzanti mentre le sue forze Gli venivano meno. Dalle Sue labbra secche uscirono le parole: 'Padre, nelle tue mani rimetto lo spirito mio. E detto questo spirò'. [...]

Il Maestro all'ultimo momento avrebbe potuto tirarsi indietro, ma non lo fece. Passò al di sotto di ogni cosa, in modo da poter salvare ogni cosa. Il Suo corpo senza vita venne riposto affrettatamente ma delicatamente in una tomba presa a prestito".

Presidente Thomas S. Monson (1927–2018), "È risorto" *Liahona*, maggio 2010, 89.

**Applicazione personale:** il Salvatore soffrì a causa di dolori agonizzanti, solitudine e disperazione, ma sopportò e compì comunque il Suo viaggio mortale di buon grado — chiedendo persino a Suo Padre di perdonare coloro che L'avevano crocifisso. Grazie al Suo esempio perfetto, possiamo affrontare le nostre tribolazioni e le nostre difficoltà di buon grado e, con il Suo aiuto, possiamo anche noi perseverare sino alla fine.

### Egli era l'unico in grado di farlo

Quello che compì poteva essere fatto solo da una Divinità. Quale Unigenito Figlio del Padre nella carne, Gesù ereditò attributi divini. Egli fu l'unica persona mai nata sulla terra che potesse portare a termine questo atto tanto importante e supremo. Quale unico uomo senza peccato che sia mai vissuto sulla terra, Egli non fu soggetto a morte spirituale. Grazie alla Sua divinità, Egli aveva anche potere sulla morte fisica. Pertanto Egli fece per noi quello che noi non potevamo fare per noi stessi. Egli ruppe le catene della morte. Egli fece anche in modo che noi potessimo avere il sereno conforto del dono dello Spirito Santo".

Presidente James E. Faust (1920–2007), secondo consigliere della Prima Presidenza, "L'Espiazione: la nostra più grande speranza", *Liahona*, gennaio 2002, 20.

**Applicazione personale:** attraverso la Sua Espiazione, il Salvatore ha sciolto i legami della morte e ha redento tutti noi dai nostri peccati, così che ogni singola persona possa avere una vita eterna. Egli era l'unico in grado di compiere tale compito sconfortante e impossibile. Quando dobbiamo affrontare prove difficili, possiamo ricevere conforto sapendo che il Salvatore può davvero rendere possibile l'impossibile.



THE BURIAL [LA SEPOLTURA], DI CARL HENRICH BLOCH